



COMUNE DI POVOLETTO

PROVINCIA DI UDINE

Nr. **19** Reg. Del.

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: RICOGNIZIONE ESUBERO DI PERSONALE 2021 E APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2021 - 2023.

L'anno **duemilaventuno** il giorno **diciotto** del mese di **marzo** alle ore **18:00**, nella sede comunale, in seguito a convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Intervennero i Signori

CASTENETTO GIULIANO	SINDACO	P
MARCHINA PAOLO	VICE SINDACO	P
SARA ALESSANDRO	ASSESSORE	P
MACOR RUDI	ASSESSORE	P
TRACOGNA BRUNA	ASSESSORE	P
ROSSI LISA	ASSESSORE	P
TARNOLD MARA	ASSESSORE	P

Partecipa il Segretario Comunale **RUSSI ROBERTO**

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor **CASTENETTO GIULIANO** nella sua qualità di **SINDACO**, ed espone gli oggetti iscritti all'Ordine del Giorno. Su questi la Giunta Comunale adotta la seguente **DELIBERAZIONE**

PARERI ALLEGATI PARTE INTEGRANTE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
GIUNTALE N. 19 DEL 18-03-21

Ufficio: PERSONALE

PARERE TECNICO

Art.49 comma 1 del Tuel del 18.08.2000, n.267
Parere Tecnico Favorevole

Povoletto, 18-03-21

Il Responsabile Servizio
f.to CASTAGNOTTO SILVIA

PARERE CONTABILE

Art.49 comma 1 del Tuel del 18.08.2000, n.267
Parere Contabile Favorevole

Povoletto, 18-03-21

Il Responsabile Servizi Finanziari
f.to CASTAGNOTTO SILVIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 482/1968;
- a norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla L. n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- l'art. 6 del D. Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n.75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;
- non è possibile assumere se prima non è stato adottato il Piano triennale del fabbisogno del personale salvo per le assunzioni già disposte o autorizzate dal piano dei fabbisogni approvati l'anno precedente;
- le linee di indirizzo approvate con decreto del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione del 08.05.2018 sono volte ad orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei propri fabbisogni di personale secondo le previsioni degli art. 6 e 6 ter del D. Lgs. 165/2001, così come novellati dall'art. 4 del D. Lgs. 75/2017;

PREMESSO che in relazione alle competenze attribuite con l'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 e dallo Statuto è intenzione definire la programmazione del fabbisogno triennale 2021-2023 del personale a tempo indeterminato e del lavoro flessibile nel rispetto dei vincoli generali e di contenimento della spesa del personale;

DATO ATTO che secondo l'impostazione definita dal D. Lgs. 75/2017, il concetto di dotazione organica si deve tradurre non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale;

CONSIDERATO ai fini dell'impiego ottimale delle risorse come richiesto dalla Linee Guida sopra citate che:

- si rileva la necessità di perseguire l'ottimale distribuzione del personale tramite la mobilità interna ed esterna;
- si rileva la necessità di prevedere eventuali progressioni di carriera nella programmazione;
- si rileva la necessità di prevedere ogni forma di ricorso a tipologie di lavoro flessibile;
- le assunzioni delle categorie protette all'interno della quota d'obbligo devono essere garantite anche in presenza di eventuali divieti sanzionatori purché non riconducibili a squilibri di bilancio;

RICHIAMATI pertanto i seguenti obblighi generali imposti dalla normativa vigente preordinati alle assunzioni di personale, ivi compreso il lavoro flessibile:

1. gli enti che non provvedono all'adozione del Piano triennale del fabbisogno di personale non possono assumere nuovo personale (art. 6 comma 2/6 D. Lgs. 165/2001, art. 39 comma 1 della L. 449/1997, art. 91 D. Lgs. 267/2000);

2. la ricognizione annuale dell'assenza di personale in sovrannumero o in eccedenza (art. 33 del D. Lgs. 165/2001, Circ. Dip.to Funzione pubblica 28 aprile 2014 n. 4). Gli enti che non effettuano la ricognizione annuale della consistenza del personale, al fine di verificare situazioni di sovrannumero o di eccedenza non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere (art. 23 comma 2 D. Lgs. 165/2001);
3. approvazione del Piano triennale di azioni positive in materia di pari opportunità di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006. La mancata adozione dei piani comporta il divieto di assumere nuovo personale, comprese le categorie protette (art. 6 comma 6 D. Lgs. 165/2001);
4. la mancata certificazione di un credito nei confronti delle P.P.A.A. comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale per la durata dell'inadempimento (art. 9 comma 3 bis D. Lgs. 185/2008);
5. adozione del Piano delle performance previsto dall'art. 10, comma 5, del D. Lgs. n. 150/2009 e applicato nella Regione Friuli Venezia Giulia con le norme di cui al Capo V della L. R. n. 18/2016. La mancata adozione del Piano comporta il divieto di procedere ad assunzioni di personale e di conferire incarichi di consulenza o di collaborazione, inoltre comporta il divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti;
6. rispetto dei termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D. Lgs. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016 e trasmissione di detti documenti entro 30 gg dalla loro approvazione alla BDAP. Divieto di assunzione a qualsiasi titolo sino al perdurare dell'inadempimento;
7. assenza dello stato di deficitarietà strutturale e di dissesto (art. 243 comma 1 D. Lgs. 267/2000);
8. gli enti che non provvedono all'invio del Piano triennale del fabbisogno nei tempi previsti dalla norma (entro 30 gg dall'adozione) è fatto divieto di procedere alle assunzioni (art. 6 ter comma 5 D. Lgs. 165/2001);

DATO ATTO, rispetto agli obblighi sopra riportati, che:

1. si rileva l'inesistenza di personale in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali;
2. per quanto riguarda la ricognizione delle eccedenze visto il confronto tra il personale in servizio a tempo indeterminato e la dotazione organica, si rileva l'inesistenza di personale in eccedenza in relazione alle esigenze funzionali; l'Ente, in conseguenza a quanto sopra, non deve avviare le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
3. il Piano delle azioni positive di cui all'art. 48, comma 1, del D. Lgs. 198/2006 è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 21.01.2021;
4. l'Amministrazione non risulta inadempiente all'obbligo di certificazione di somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e prestazioni professionali di cui all'art. 9, comma 3-bis, del D. Lgs. 185/2008 convertito nella L. 2/2009;
5. ricordato che il PEG 2020-2022, che include sia il Piano della Prestazione 2020, sia il Piano Dettagliato degli Obiettivi 2020, è stato approvato con delibera della G.C. n. 58 del 14.05.2020 e che è in corso di predisposizione il PEG 2021-2023;
6. con riferimento agli obblighi di approvazione nei termini del bilancio di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato secondo quanto previsto dall'art. 9, comma 1-quinques, del D. Lgs. 24 giugno 2016, n. 113 convertito nella Legge n. 160/2016, il divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di somministrazione, nonché il divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati elusivi delle disposizioni in argomento, permane fino a quanto non viene adempiuto l'obbligo violato;
7. l'ente non si trova in uno stato di deficitarietà strutturale e di dissesto (art. 243 comma 1 D. Lgs. 267/2000);
8. a seguito dell'approvazione del presente atto da parte della Giunta comunale si provvederà, entro il termine di 30 giorni, alla comunicazione dei contenuti del presente piano mediante

caricamento nell'applicazione SICO predisposta per gli adempimenti previsti dall'art. 60 del D. Lgs. 165/2001;

RICHIAMATA la L. R. 20/2020 avente ad oggetto "*Modifiche alle disposizioni di coordinamento della finanza locale di cui alla legge regionale 17 luglio 2015 n. 18 e norme sulla concertazione delle politiche di sviluppo*" la quale come principale innovazione ha introdotto il concetto di sostenibilità quale principio posto alla base dei nuovi obblighi regionali di finanza pubblica;

DATO ATTO che ai sensi della L. R. 18/2015, così come modificata dalla L. R. 20/2020, gli enti locali della Regione devono rispettare i seguenti nuovi vincoli finanziari:

- concorso finanziario di cui all'art. 2, comma 2 bis, della L. R. 18/2015;
- vincolo costituzionalmente previsto dell'equilibrio di bilancio;
- obblighi di cui agli art. 21 e 22 della L. R. 15/2015 rispettivamente sostenibilità del debito e sostenibilità della spesa di personale;
- rispetto delle misure introdotte dalla legislazione statale espressamente recepite dalle leggi regionali;

PRESO ATTO che pertanto i vincoli finora previsti dalla legge statale e non ricomprese nelle leggi regionali non si applicano agli enti locali della Regione, ivi compresi quelli in materia di contenimento della spesa comunque denominati (si veda nota Regione FVG n. 38197 prot. 30.12.2020, Direzione Centrale autonomie Locali "*Norme di coordinamento della finanza locale – obblighi di finanza pubblica in vigore dall'esercizio 2021 per i Comuni del Friuli Venezia Giulia*");

PRECISATO che dalla sopracitata L. R. 20/2020 si rileva che dal 1° gennaio 2021 si applicheranno le nuove disposizioni di coordinamento della finanza locale ai fini del concorso degli enti locali della Regione FVG e della Regione stessa alla realizzazione degli obiettivi di finanza;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 22 della L. R. 18/2015 così come modificato dalla L. R. 20/2020 gli enti locali dovranno assicurare la sostenibilità della spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'IRAP, mantenendo la medesima entro un valore soglia;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020 nella quale vengono definiti, distinti per classe demografica, i valori soglia sia dell'indicatore di sostenibilità dei debiti finanziari sia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti, fissando la validità dei nuovi vincoli di finanza pubblica per il periodo 2021 – 2025, considerando l'anno 2021 come anno sperimentale;

RILEVATO che il valore soglia del rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti applicabile a questa Amministrazione è definito nel 26,70% e che tale valore può essere incrementato di una ulteriore percentuale pari a 1,5% (per le annualità 2021, 2022 e 2023), in base alle classi di merito definite dalla sopracitata deliberazione della Giunta Regionale;

RICORDATO che i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia possono incrementare gli oneri derivanti dall'assunzione di indebitamento sino ad un rapporto tra spesa complessiva e le entrate correnti non superiore al valore soglia individuato nella deliberazione di Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020 in base alla fascia demografica di appartenenza;

VISTI:

- l'art. 89 del Decreto Legislativo n. 267/2000 il quale prevede, al comma 5, che gli Enti Locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa con i

solli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e delle esigenze d'esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

- l'art. 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 così come modificato dal D. Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che *"Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli Uffici per le finalità indicate all'art. 1 comma 1"*;
- la L. R. n. 8 del 15 aprile 2005 la quale prevede all'art. 17 che *"...i comuni (omissis) provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e alla gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, nei limiti derivanti dalla proprie capacità di bilancio e dai vincoli derivanti dal rispetto del patto di stabilità e crescita, definiti dalla regione... (omissis)"*;
- la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";

CONSIDERATO pertanto di programmare nel corso dell'anno 2021 le seguenti assunzioni a tempo indeterminato:

N.	Profilo	Categorie	Modalità di Copertura	Spesa annua complessiva	Area
1	Operaio specializzato L. 68/99	Cat. B	Avviamento numerico – procedura in corso di svolgimento (già previsto nella programmazione 2019 e 2020).	€ 30.018,24	Area Tecnica: Manutentiva
1	Operaio specializzato	Cat. B	Procedure di assunzione previste dalla normativa vigente	€ 30.018,24	Area Tecnica: Manutentiva
1	Istruttore amministrativo	Cat. C	Procedure di assunzione previste dalla normativa vigente	€ 35.497,59	Area Amministrativa: servizio segreteria

DATO ATTO che al momento attuale le assunzioni di cui n. 1 Operaio specializzato cat. B e n. 1 istruttore amministrativo cat. C non trovano adeguata copertura nelle previsioni finanziarie del predisposto bilancio di previsione 2021-2023 e di confermare l'assunzione esclusiva di n. 1 operaio specializzato cat. B di cui alla L. 68/99;

RITENUTO altresì di prevedere anche eventuali assunzioni per esigenze straordinarie e temporanee degli uffici nel rispetto della normativa vigente in tema di lavoro flessibile;

VERIFICATO che il valore soglia della spesa di personale per l'anno 2021 corrisponde al 21,54%, per gli anni 2022 e 2023 corrisponde a 21,49% è rispettato;

RICHIAMATI i seguenti obblighi procedurali, indicati all'art. 20 della L. R. n. 18/2016 relativi alle procedure che ogni Ente deve osservare per la copertura dei posti vacanti del personale non dirigente delle amministrazioni del Comparto unico:

a) immissione in ruolo dei dipendenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, provenienti da altre amministrazioni del Comparto unico, appartenenti alla stessa categoria e profilo professionale, dichiarati in eccedenza. Il trasferimento è disposto, nei limiti dei posti vacanti, con inquadramento nella posizione economica corrispondente a quella posseduta presso le amministrazioni di provenienza;

b) mobilità di Comparto;

c) in caso di esito negativo delle procedure di cui alle lettere a) e b), in alternativa:

1) mobilità intercompartimentale;

2) procedure selettive volte all'accertamento della professionalità richiesta, che garantiscano in misura adeguata l'accesso dall'esterno o avviamento dalle liste di collocamento per le categorie per le quali è richiesto il solo requisito della scuola dell'obbligo, salvi gli eventuali ulteriori requisiti per specifiche professionalità, o utilizzo di graduatorie, in corso di validità, del concorso unico o di concorsi pubblici già esperiti presso altre amministrazioni del Comparto unico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 della legge regionale 15 aprile 2005, n. 8 o contratti di formazione lavoro nel rispetto delle disposizioni nazionali vigenti in materia;

RICHIAMATO l'art. 9 comma 3 della L. R. 16/2019 con la quale è stato previsto che, al fine di ridurre i tempi di accesso agli impieghi nella Amministrazioni del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale, le procedure concorsuali bandite dalle amministrazioni medesime e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure di mobilità di comparto (norma transitoria prevista per il periodo dal 7 novembre 2019 al 31 dicembre 2021);

DATO ATTO che la programmazione del fabbisogno di personale di cui sopra è coerente con gli stanziamenti di Bilancio 2021-2023 in corso di formazione;

RITENUTO, per tutto quanto sopra, di approvare la programmazione del fabbisogno triennale 2021-2023 del personale;

RICHIESTO il parere preventivo rilasciato dall'organo di revisione quale atto di valutazione tecnica sul presente atto;

CONSIDERATO che del presente atto viene data informazione alla RSU ed alle OO.SS. ai sensi dell'art. 7 del CCRL FVG 01.08.2002;

RITENUTO altresì di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi della vigente normativa, considerata la necessità di procedere celermente all'avvio delle procedure relative alla copertura dei posti;

DATO ATTO che il Segretario Comunale protempore Russi dr. Roberto, presentatore della presente proposta, ha espresso parere favorevole in relazione al presente atto di pianificazione triennale del fabbisogno del personale;

VISTI i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sul funzionamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTO il D. Lgs. 165/2001;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

PROPONE

per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e approvate:

1. di riconoscere che non emergono situazioni di personale in soprannumero o comunque eccedenze di personale, a seguito della revisione della struttura organizzativa dell'Ente, effettuata ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;

2. di confermare la dotazione organica del personale dipendente come segue:

CATEGORIE PROFESSIONALI	NUMERO POSTI	DI CUI
B	6	n.6 Operai specializzati
C	10	n. 3 Istruttori Tecnici n. 7 Istruttori Amministrativi e Amministrativo/Contabili
D	3	n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico n. 1 Istruttore Direttivo Contabile
PLA	2	n. 2 Agenti
PLB	1	n. 1 Commissario
TOTALE DIPENDENTI	22	

3. di approvare la programmazione dei fabbisogni di personale 2021-2023, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni in premessa esplicitati, come da seguente prospetto:

Anno	N.	Profilo	Categorie	Modalità di Copertura	Spesa annua complessiva	Area
2021	1	Operaio specializzato L. 68/99	Cat. B	Avviamento numerico – procedura in corso di svolgimento (già previsto nella programmazione 2019 e 2020).	€ 30.018,24	Area Tecnica: Manutentiva
	1	Operaio specializzato	Cat. B	Procedure di assunzione previste dalla normativa vigente	€ 30.018,24	Area Tecnica: Manutentiva
	1	Istruttore amministrativo	Cat. C	Procedure di assunzione previste dalla normativa vigente	€ 35.497,59	Area Amministrativa: servizio segreteria

2022	<i>per ciò che attiene il piano della assunzioni di personale per l'anno 2022, si prevede al momento unicamente la sostituzione di posti di qualsiasi categoria che potrebbero rendersi vacanti a seguito di dimissioni/mobilità/pensionamento al momento non prevedibili mediante l'attivazione delle procedure di mobilità compartimentale o le altre procedure ammesse, rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni in premessa esplicitati.</i>
2023	<i>per ciò che attiene il piano della assunzioni di personale per l'anno 2023, si prevede al momento unicamente la sostituzione di posti di qualsiasi categoria che potrebbero rendersi vacanti a seguito di dimissioni/mobilità/pensionamento al momento non prevedibili mediante l'attivazione delle procedure di mobilità compartimentale o le altre procedure ammesse, rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni in premessa esplicitati.</i>

4. di dare atto che al momento attuale le assunzioni di cui n. 1 Operaio specializzato cat. B e n. 1 istruttore amministrativo cat. C per l'anno 2021 non trovano adeguata copertura nelle previsioni finanziarie del predisposto bilancio di previsione 2021-2023 e di confermare l'assunzione esclusiva di n. 1 operaio specializzato cat. B di cui alla L. 68/99;
5. di dare atto che la spesa complessiva del personale nel triennio 2021-2023, tenuto conto anche delle assunzioni previste che avverranno nel corso del 2021, rispetta il valore soglia stabilito con deliberazione della Giunta Regionale n. 1885 del 14.12.2020 come di seguito riportato:

Anno	Spesa di personale	Entrate correnti	Valore %
2021	€ 908.499,88	€ 4.218.474,14	21,54%
2022	€ 904.214,92	€ 4.207.769,07	21,49%
2023	€ 904.214,92	€ 4.207.469,07	21,49%

6. di dare atto che il ricorso a contratti di lavoro flessibile venga attuato solo per rispondere a esigenze di carattere esclusivamente temporaneo od eccezionali alle quali non sia possibile rispondere con il personale in servizio;
7. dare atto che il presente atto costituisce autorizzazione all'assunzione e costituisce limite massimo inderogabile di spesa il cui superamento comporta responsabilità disciplinare e dirigenziale;
8. di dare atto che nel triennio 2021-2023 si potrà procedere con delle progressioni orizzontali nel rispetto del CCRL, in attuazione del sistema permanente di valutazione ed entro le disponibilità dell'apposito fondo che per tali finalità si andrà a costituire mediante stipulazione del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo per l'anno 2021;
9. di pubblicare il presente Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale in "Amministrazione trasparente" ai sensi del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
10. di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018;
11. di trasmettere la presente deliberazione alle OO.SS. territoriali e alla RSU;

12. di allegare il presente Piano Triennale del Fabbisogno di Personale al DUP 2021-2023, di cui ne costituisce allegato integrante e sostanziale;
13. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 17, comma 12 lettera a) della L. R. 24.05.2004 n. 17.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione a fianco riportata;

Visti:

- il parere di regolarità tecnica favorevole espresso, dal Responsabile del servizio interessato, sulla proposta;
- il parere di regolarità contabile favorevole espresso, dal Responsabile del servizio finanziario, sulla proposta;

Ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di cui a fianco che si intende integralmente richiamata;
2. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 17, comma 12 lettera a) della L. R. 24.05.2004 n. 17.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to CASTENETTO GIULIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to RUSSI ROBERTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto dichiara che copia della presente deliberazione È STATA affissa all'Albo Pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 19-03-2021 al 03-04-2021.

Addì 19-03-21

L'IMPIEGATO RESPONSABILE
f.to Clochiatti Maura

ESECUTIVITÀ E COMUNICAZIONE

- Esecutiva dalla sua data
- Esecutiva decorso il termine di pubblicazione (quindici giorni)
- Esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
- La presente deliberazione è stata comunicata ai Capi Gruppo Consiliari in data *19-03-21*
- Sono pervenuti reclami e/o denunce e/o richieste di controllo

Addì 19-03-21

IL RESPONSABILE INCARICATO
f.to Clochiatti Maura

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Addì 19-03-21

IL RESPONSABILE INCARICATO
Clochiatti Maura